

ISEO. La mostra all'Arsenale sul '15-'18

L'orrore della guerra narrato dagli scatti del capitano sebino

Esposte le incisioni di Vaillant e le foto dell'iseano Bonfadini

L'Arsenale di Iseo partecipa alle celebrazioni allestite per il centenario della Prima Guerra mondiale ospitando sino al 19 marzo la mostra itinerante «Ma nel cuore nessuna croce manca. Soldati, trincee e morte nella Grande Guerra (1915-1918)», organizzata dal Comitato provinciale presieduto dal prefetto Narcisa Brascesco e curata dall'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'Età contemporanea dell'Università Cattolica di Brescia e dalla biblioteca «Ottorino Marcolini» della stessa università.



La locandina della mostra

UN'ESPOSIZIONE pensata in modo particolare per gli studenti e composta da foto, disegni, brani di lettere, memorie, diari del tempo, acquerelli. Nel corridoio interno si può ammirare una straordinaria sequenza di incisioni a punta secca, inedite, che raccontano la quotidianità in trincea: appartengono a un collezionista di Loverè e sono state eseguite dal francese Pierre Vaillant, uno che gli orrori della guerra li ha vissuti in prima persona. Nella saletta all'ingresso, infi-

ne, è stato allestito dal gruppo «Iseo immagine» l'album di fotografie e lettere dal fronte «Ricordi di guerra 1915-1918». Un originale reportage, firmato dall'iseano Narciso Bonfadini, capitano, «che evoca quei drammatici avvenimenti, l'orrore dei conflitti militari, i fantasmi del passato, volti e gesti dei soldati», annota il curatore Basilio Tabeni. Orari d'apertura: dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 12; sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Lunedì chiuso. ● GIZA.

